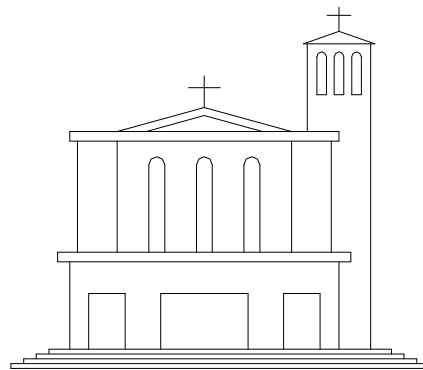


Parrocchia Natività della B. V. Maria

Padova – via P. Bronzetti, 10

www.parrocchianativita.it nativita@diocesipadova.it

Casa Canonica	0498718740	fax	0498718740
Scuola materna	0498719052	Fraternità suore	0498722056
		Patronato	0498720385



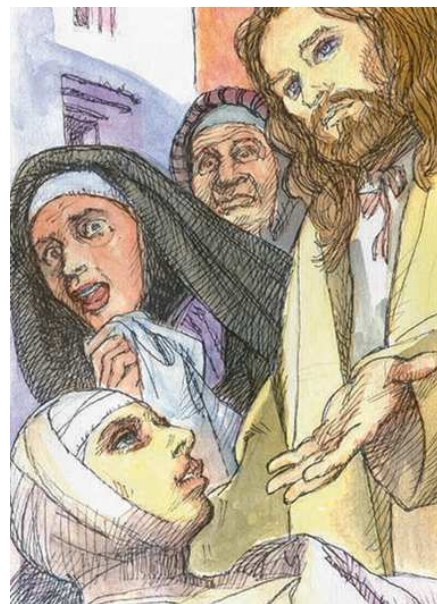
Vita della Comunità

DOMENICA 5 GIUGNO 2016

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«UN GRANDE PROFETA È SORTO TRA NOI»

IL Signore è amante della vita. Egli non vuole per le sue creature un destino di disgrazia, ma di felicità piena. In suo potere è tutto quanto il creato. Nessuna realtà sfugge alla sua mano, anche la morte deve soggiacergli. In questo senso, Cristo è l'immagine più perfetta dell'onnipotenza e della misericordia del Padre. Dove egli passa fiorisce la vita. Come nell'episodio narrato nel Vangelo di Luca che ascoltiamo oggi. Gesù ha compassione della vedova a cui è morto l'unico figlio. Teneramente, il Maestro richiama in vita il ragazzo e lo affida all'amore di sua madre. La gioia riappare, la festa inizia. Quando il Signore passa la tristezza e il pianto scompaiono e subentra la pace. Così è stato fin dagli inizi della storia della salvezza. Come ci ricorda la prima lettura, tolta dal Primo Libro dei Re: Dio interviene ascoltando le preghiere di Elia e riporta il soffio vitale nel figlio della padrona di casa che aveva ospitato il profeta. Paolo ai cristiani di Galazia (II Lettura) annuncia che il Vangelo è per tutti gli uomini e non solo per gli appartenenti del popolo eletto. La sua misericordia è rivolta a tutti, senza distinzioni.



I SANTI DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ	6	SAN NORBERTO, VESCOVO
GIOVEDÌ	9	SANT'EFREM, DIACONO E DOTTORE DELLA CHIESA
SABATI	11	SAN BARNABA, APOSTOLO

INTENZIONI DELLE S. MESSE DAL 5/ 6/2016 AL 12/ 6/2016

Domenica 5 giugno

8.30 Giovanni, Clelia e Pierluigi Milan

10.00 Livia e Federico Bernardi;
Gabriella Speranti

19.00 comunità

Lunedì 6 giugno

7.30 per la Pace nel mondo

19.00 def. benefattori

Martedì 7 giugno

7.30 per le missioni

19.00 def. comunità

Mercoledì 8 giugno

7.30 Anime del purgatorio

19.00 def. comunità

Giovedì 9 giugno

7.30 per le vocazioni sacerdotali e religiose

19.00 int. offerentis

Venerdì 10 giugno

7.30 p. Benedetto e Luigi Fortin

19.00 Letizia e Raffaele Danieletto

Sabato 11 giugno

19.00 Federico Maggia ann.

Domenica 12 giugno

8.30 comunità

10.00 Luigi Trevisan; Stefania Ogorek;
Giovanni, Bruno e Antonio
Bernardi

19.00 comunità

CENTRO SOCIALE

Giovedì, alle 16.00, incontro del Centro Sociale.

Saranno presenti le incaricate per la compilazione del 730 e il ritiro dei modelli per la scelta della destinazione del 5 e 8 per mille.

GREST E CENTRO ESTIVO

Anche quest'anno sarà possibile realizzare l'esperienza del GrEst che vede impegnati animatori e bambini subito dopo il termine delle lezioni scolastiche dal 13 al 24 giugno, dalle 9.30 alle 17.30 (iscrizione 60.00 €).

Per gli adolescenti, dal 27 giugno al 15 luglio presso la parrocchia di S. Paolo, verrà riproposto l'EstaGiò, un GrEst dedicato tutto a loro.

Presso la nostra parrocchia, dal 27 giugno al 29 luglio, ci sarà il Centro Estivo

→ Martedì 7, ore 17.30, incontro dei genitori di bambini e ragazzi partecipanti al GrEst.

CAMPISCUOLA

Dal 3 luglio al 9 luglio Rimini dalla I alla V superiore

Dal 24 luglio al 29 luglio Posina dalla IV elementare alla II media

Dal 28 agosto al 2 settembre Castello di Porziano III media.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi in patronato o in canonica.

ORDINAZIONI PRESBITERALI

Oggi pomeriggio, alle ore 16.30, il vescovo Claudio ordinerà cinque nuovi presbiteri. Quattro sono diaconi alunni del seminario Maggiore e diventeranno preti al servizio della Chiesa di Padova, il quinto è un monaco camaldolese del Monte Rua, Lorenzo Barletta.

I quattro nuovi presbiteri diocesani sono:

Sebastiano Bertin, originario di Terradura di Due Carrare.

Diego Cattelan, originario di Montegalda.

Francesco Dal Sasso originario di Asiago.

Stefano Gui originario di Padova (parrocchia di San Paolo apostolo).

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

1Re 17,17-24

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il figlio della padrona di casa [la vedova di Sarepta di Sidone] si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c'è tra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?».

Elia le disse: «Dammi tuo figlio». Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore: «Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?». Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo».

Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere. Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è

verità».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo **Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,

non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,

mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me annunciato non segue un modello umano; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo.

Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri.

Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio**Alleluia, alleluia.**

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.**Dal Vangelo secondo Luca****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla.

Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei.

Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, àlzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo».

Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo